

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **7483 del 30/10/2020**

Protocollo: **185406/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2020/147**

In Pubblicazione: dal **30/10/2020** al **14/11/2020**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX LEGE N. 12/2005 NONCHÉ DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 01/07/2020.

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 7483 del 30/10/2020

Fasc. n 7.4/2020/147

Oggetto: Comune di SAN GIULIANO MILANESE Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex lege n. 12/2005 nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18";

- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;

- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che "la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visto:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Visto che:

- il Piano Territoriale metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato adottato dal Consiglio metropolitano in data 29 luglio 2020 con deliberazione n. 14/2020 e l'avviso di adozione dello stesso è stato pubblicato sul BURL, serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2020;

- la deliberazione di adozione del PTM precisa che "nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento di adozione e l'entrata in vigore del PTM di cui al presente atto, si applicheranno, a titolo di salvaguardia, le previsioni del PTM, con efficacia prescrittiva e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della LR n. 12/2005 e s.m.i., a tutti gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento";

Considerato che la variante generale al PGT in parola risulta adottato dal Comune di San Giuliano Milanese in data 01.07.2020 e che pertanto la valutazione di compatibilità rispetto agli strumenti urbanistici della Città Metropolitana è effettuata esclusivamente rispetto al PTCP vigente;

Visto:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Dato altresì atto che la L.R. 26 maggio 2017 n. 15 dal titolo "Legge di semplificazione 2017" ha modificato l'art. 20 della LR 12/2005 prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città Metropolitana di Milano nell'ambito della valutazione di cui all'art. 13 comma 5" (della medesima LR 12/05);

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018";

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020 il Comune di San Giuliano milanese ha adottato la Variante generale al Piano di Governo del Territorio;

- la Variante generale al Piano di Governo del Territorio unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa a questa Amministrazione, con nota comunale prot. n. 030561-6.2 dell'11/08/2020, pervenuta in data 12/08/2020 prot. n. 142814 ;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 12/2005 nonché, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, il corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata dal Comune di San Giuliano milanese con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di San Giuliano milanese di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:

- in data 29/10/2020 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica in modalità remota via GoogleMeet al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale.

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n.174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
- R. G. n. 29 del 24/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale al dott. Emilio De Vita;
- R.G. n. 60 del 4/05/2020, con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, che prevede l'ob. 17790;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

R.G. n. 2/2020 del 7/04/2020 avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati";

R.G. n. 1/2020 del 7/04/2020, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022- ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000";

R.G. n. 161 del 5/07/2019, avente ad oggetto: "Modifica della microstruttura della Città metropolitana", e successive modifiche;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2020-2022) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Emilio De Vita, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente è l'arch. Nausica Pezzoni.

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato da ultimo con deliberazione Consiglio metropolitano n. 35 del 23/05/2016 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP e valutazione del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata dal comune di San Giuliano milanese con delibera di consiglio comunale n. 40 del 01/07/2020, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005, gli atti della Variante generale al PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2020-2022) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del

presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore ad interim
Settore Pianificazione Territoriale Generale
Dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE

ALLEGATO A

Comune di SAN GIULIANO MILANESE

Strumento urbanistico: Variante generale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/07/2020

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico*
- 2. Quadro conoscitivo e orientativo*
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano*
 - 3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)*
 - 3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici*
 - 3.3 Aspetti insediativi*
 - 3.3.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano*
 - 3.4 Aspetti infrastrutturali*
- 4. Difesa del suolo*
- 5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)*

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di San Giuliano milanese è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 27/01/2010.

Il presente strumento urbanistico **si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio** in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Il progetto di piano intreccia la valorizzazione dello spazio pubblico con la rigenerazione e la trasformazione di alcuni luoghi urbani strutturandosi intorno a cinque azioni strategiche, ciascuna delle quali si articola attraverso specifici dispositivi normativi nella generale prospettiva di incrementare la qualità dello spazio urbano.

In particolare, la visione strategica per San Giuliano 2030 si fonda su **sette grandi progetti urbani** che concorrono nel definire un orientamento al disegno al futuro del territorio e al miglioramento della complessiva qualità della città.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di trasformazione disciplinati dal Documento di Piano, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente		Sup. territoriale (St) ambito		Consumo di suolo
Vigente	Adottato	Vigente	Adottato	Vigente	Adottato	
PdS	AT-01	Servizi	Servizi		39040	0
AdT_C6	AT-02	Residenza	Residenza	129673	165605	0
PdR e PdS	AT-03	Produttivo	Attività economiche		15847	0
AdT_C13 e PdS	AT-04	Servizi	Attività economiche	11400	29655	0
AdT_A7 e PdR	AT-05	Residenza	Residenza	65374	80806	0
PdR e PdS	AT-06	Residenza e servizi	Terziario		15600	0
TOTALE CONSUMO di SUOLO						0

Gli ambiti di trasformazione del PGT vigente non confermati nel PGT adottato, per un totale di 24 ambiti, vengono riclassificati nel Piano delle Regole come ambiti di rinnovamento, ambiti per attività economiche, o ambiti assoggettati a norma transitoria.* Sette ambiti di trasformazione vengono ricondotti alla destinazione agricola, con una complessiva **riduzione della superficie urbanizzabile** pari a **79.000 mq**. Mentre il Piano vigente prevedeva infatti circa 191.000 mq di superficie urbanizzabile, la variante limita tale valore a 112.000 mq. Ciò corrisponde a una **riduzione del consumo di suolo del 41%**, in coerenza con quanto previsto dal Piano Territoriale Regionale.

* Le norme del PdR all'art. 41 disciplinano i Piani Attuativi già approvati o già adottati alla data di adozione del PGT. In particolare, il punto 4 prescrive che per le aree ricadenti negli Ambiti di Trasformazione disciplinati negli indirizzi normativi e schede-norma del DdP, sono consentiti, nelle more della proposta e della successiva adozione del Piano Attuativo o Programma Integrato di Intervento, esclusivamente interventi finalizzati al mantenimento degli edifici esistenti, fino alla manutenzione straordinaria.

2. Quadro conoscitivo e orientativo

Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dopo l'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. Con riferimento al PTCP, e come specificato nei paragrafi che seguono, si richiede dunque di **verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.**

3. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata. Pertanto si evidenzia la necessità di adeguare la strumentazione del PGT a quanto disposto dal vigente PTC del Parco Sud, Ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Quasi tutto il territorio di San Giuliano Milanese ricade entro gli ambiti Agricoli Strategici. Il PGT ne riconosce il valore sia sotto il profilo della redditività economica sia sotto il profilo di presidio dei valori paesistici. Gli elaborati di piano, all'art. 26 delle norme del PdR e nella Tav. PR01, hanno recepito correttamente le aree individuate dalla tav. 6 del PTCP come "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" disciplinati dagli artt. 60 e 61 delle NdA del PTCP.

3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici

Il PGT ha sviluppato in modo adeguato la **Rete Ecologica Comunale (REC)** definendo quali elementi costitutivi sia le aree verdi esistenti e previste, anche all'interno degli ambiti di trasformazione, che gli ambiti di riqualificazione ambientale.

Il Comune ha posto l'obiettivo di rafforzare e valorizzare i paesaggi naturali quali elementi su cui fondare la riqualificazione della città, di perseguire l'inclusione e la connessione tra aree verdi oggi frammentate attraverso varchi tra l'edificato e di valorizzare gli ambiti vallivi della Vettabbia e del Lambro.

Un appoggio normativo alla REC è rappresentato dal fatto che la dotazione di alberature dovuta negli interventi edilizi e nei parcheggi pertinenziali, se non reperibile in loco, dovrà prioritariamente essere utilizzata per l'attuazione e l'implementazione delle previsioni della Rete Ecologica Comunale.

Inoltre, il Piano promuove una strategia di forestazione urbana, prevedendo negli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione la piantumazione di un albero ogni 50 mq di SL e la piantumazione di un albero ogni posto auto soprasuolo realizzato.

Utili al potenziamento della naturalità del territorio comunale appaiono anche gli Ambiti di Compensazione, ai quali si applica un indice perequativo. Sono aree per le quali l'Amministrazione prevede l'acquisizione al patrimonio pubblico, finalizzati al potenziamento dei servizi, del verde urbano e territoriale e al recupero ambientale - paesistico nonché fruitivo di spazi aperti.

Per quanto riguarda specificamente i **Siti Rete Natura 2000**, e tenuto conto che gli impatti possono essere anche indiretti, in particolare derivanti da interferenze negative con alcuni elementi principali della RER, all'interno del contributo VAS era stato richiesto che gli elaborati del PGT venissero integrati con un'analisi specifica che valutasse le possibili ricadute delle previsioni rispetto al corridoio primario fluviale ad alta antropizzazione della Rete Ecologica Regionale (RER) che attraversa il comune di San Giuliano Milanese e che, nel caso, venisse esplicitata la non necessità di attivare la procedura di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) rispetto ad elementi della RER.

A tal proposito si indica nuovamente il riferimento alla DGR n.8/10962 del 30/12/2009 (7° suppl. str. del BURL, 22/01/2009), nella cui tabella in allegato 7, di cui al punto 2 della medesima delibera, vengono indicati riferimenti importanti in relazione alla V.Inc.A. rispetto a trasformazioni territoriali che vadano a riguardare alcuni elementi principali della RER.

Non avendo potuto riscontrare l'analisi richiesta all'interno degli elaborati del PGT, **si ribadisce la necessità di tale approfondimento e della esplicitazione della conseguente conclusione.**

Per quanto riguarda la tavola relativa alla rete ecologica comunale (REC), Tav. PS 02, presente all'interno del Piano dei Servizi, si chiede che venga riportata anche all'interno del Documento di Piano in considerazione sia del fatto che le connessioni ecologiche rappresentano una premessa conoscitiva e orientativa di base che dovrebbe rientrare nell'inquadramento generale del PGT, sia in quanto l'articolo 3 ter della LR86/83 prevede che le Province (e Città Metropolitane), che dovrebbero esprimere il proprio parere unicamente sul DdP, controllino, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e loro Varianti, l'applicazione dei criteri per la gestione e la manutenzione della RER (potendo introdurre prescrizioni vincolanti).

Infine, relativamente alla suddetta tavola, si segnala che il confine comunale e la perimetrazione degli ambiti di compensazione risultano di difficile lettura e che la voce di legenda "varchi perimetrati (art.46 PTCP-CMM)" in realtà fa riferimento ai varchi non perimetrati, peraltro non essendovi i primi nell'area di riferimento della tavola.

3.3 Aspetti insediativi

Al 31 dicembre 2018, data di riferimento per il dimensionamento del Piano, sono **38.908 gli abitanti residenti**. Il PGT prevede una serie di trasformazioni atte a soddisfare la futura domanda con meccanismi che privilegiano la **rigenerazione della città esistente**. Il consumo di suolo viene infatti ridotto rispetto al PGT vigente, e viene definito un ciclo di trasformazione potenzialmente progressivo e adattabile alla reale domanda al fine di evitare un sovradimensionamento delle previsioni.

Il PGT adottato non prevede nuovo consumo di suolo ai sensi della LR n. 31 del 28 novembre 2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", come meglio specificato nel paragrafo relativo al recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana.

Dalla documentazione allegata allo strumento urbanistico non risultano verificate le precondizioni di cui all'art. 70, comma 4, delle Nda del PTCP necessarie per prevedere nuovo consumo di suolo. In particolare non risulta soddisfatta la precondizione relativa all'attuazione di almeno l'80% delle previsioni di trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale già disposte dagli strumenti urbanistici vigenti: **risulta infatti attuato soltanto il 22 % delle previsioni vigenti.**

In conformità con tale livello di attuazione, il PGT adottato non prevede nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art. 70 comma 4 del PTCP, bensì sottrae alla potenziale edificazione alcune aree libere che si caratterizzano per la presenza di attività agricole o da "aree di pericolosità" individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, ai margini del tessuto urbano consolidato e in continuità con il territorio del Parco Agricolo Sud.

3.3.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

Il Documento di Piano disciplina gli "Ambiti di trasformazione" (AT) in normativa e attraverso le Schede degli ambiti di trasformazione (elaborato 01 Norme DP).

Si prescrive di integrare puntualmente le Schede degli Ambiti di trasformazione con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico,

paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi e per la mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale.

3.4 Aspetti infrastrutturali

In merito alle previsioni infrastrutturali, non si rilevano elementi di criticità.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dei geologi, parte integrante della documentazione prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA della variante normativa al PAI e delle disposizioni regionali conseguenti.

Il Comune in oggetto ricade nella **Tav. 7 del PTCP** ai sensi dell'art. 38 negli ambiti di rigenerazione prevalente della risorsa idrica e in minor misura negli ambiti degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata. Pertanto si rammenta che è necessario **favorire l'immissione delle acque meteoriche nel reticolo idrico superficiale**. Nelle eventuali trasformazioni urbanistiche e infrastrutturali è necessario valutare le alterazioni a regime delle acque sotterranee e verificare i relativi effetti anche nelle aree limitrofe, eventualmente introducendo adeguati correttivi al progetto di intervento.

Mentre negli ambiti degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata è necessario **approfondire ed evidenziare la tematica della permeabilità dei suoli ed introdurre eventuali limitazioni o condizionamenti alle trasformazioni stesse**.

Si è rilevato nella **Tav 3 del PTCP** la presenza di una **cava attiva ATg29** San Donato/San Giuliano Milanese posta a nord-ovest del comune di San Giuliano Milanese e 3 cave dismesse/abbandonate.

A seguito di verifica con il Servizio Cave della Città Metropolitana di Milano si chiedono **informazioni aggiornate in merito alle 3 cave abbandonate/cessate presenti nella Tav 3 del PTCP** (codice R375/g/MI, R376/g/MI e R377/g/MI) in quanto le stesse non risultano presenti nelle cartografie e nello studio geologico allegato allo strumento urbanistico.

Se le stesse dovessero ancora essere presenti sul territorio sarebbe opportuno evidenziarle anche nella cartografia allegata al nuovo PGT

Sempre nella Tav 3 del PTCP sono indicati 4 stabilimenti a Rischio di Incidenza Rilevante che non risultano presenti nelle tavole geologiche allegate allo strumento urbanistico e non vengono neppure citate nella relazione geologica.

E' presente però il documento **ERIR** relativo solo a 3 delle 4 ditte presenti nella Tav 3 del PTCP (**KMGITALIA, SINTECO LOGISTICS, TECNOCHIMICA**) e che comprende un'analisi di compatibilità territoriale e ambientale prevista ai sensi della DGR 9/3753 dell'11/07/2012, confrontandosi con le previsioni urbanistiche della variante al PGT.

L'analisi ha evidenziato che una volta approvato l'ERIR, tutti gli scenari analizzati saranno compatibili sia dal punto di vista territoriale che ambientale.

Si chiede comunque di integrare le carte geologiche con l'ubicazione degli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) e di menzionarli anche all'interno della relazione geologica facendo riferimento al documento ERIR presente.

5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)

In base alle disposizioni dell'art. 5 della LR 31/2014, la Città metropolitana di Milano, a seguito dell'integrazione del PTR, valuta gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente al 13/03/2019, data di pubblicazione sul BURL, anche rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'integrazione PTR in sede di parere di compatibilità con il PTCP.

In relazione al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 approvato con DGR XI/411/2018, rispetto alle fattispecie ammesse nella fase transitoria di cui al Comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, il PGT di San Giuliano milanese rientra tra le Varianti generali al PGT a Bilancio Ecologico del Suolo (BES) non superiore a zero che prevedono l'adeguamento complessivo all'integrazione del PTR.

Infatti, come si evince alla pag. 56 della Relazione di Piano e nella carta PR.05a del consumo di suolo, **risulta verificato il Bilancio Ecologico del Suolo (BES)**, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto **riclassifica 91.000 mq di superficie urbanizzabile** del PGT vigente in aree a destinazione agricola e naturale, mentre **la superficie agricola trasformata per la prima volta risulta pari a 0 mq. Il saldo complessivo, di - 91.000 mq, risulta pertanto inferiore a zero.**

Con riferimento alle previsioni insediative comunali vigenti al 2 dicembre 2014, data di pubblicazione della LR 31/2014, la riduzione del consumo di suolo risulta pari al 41 %.

Ai fini di un complessivo adeguamento al PTR, si chiede di recepire nel PGT, **prima dell'approvazione definitiva**, tutte le disposizioni regionali contenute nei **"Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del PTR (LR 31/2014)**, con particolare riguardo ai criteri di qualità, ai criteri per la carta del consumo di suolo e a quelli per la rigenerazione (capitoli 3, 4 e 5).

Data 30/10/2020

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi